

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1° ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSEZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

Consiglio Comunale.

(Seduta del 30 Settembre 1904)

La seduta è aperta alle 14.30: Presiede il Sindaco, comm. Michele Perissini. Funge da segretario, il dott. Virginio Doretto. Sono presenti

Battistoni, Belgrado, Bonini, Bosetti, Braidotti, Brolli, Caratti, Collovgli, Comelli, Conti, Cudugnello, Doretto, Driussi, Girardini, Gori, Madrassi, Magistrali, Measgo, Montemerli, Muzati, Nimsi, Pagan, Pauluzzi, P. Picc, Perissini, Perusini, Pico, Salvadori, Schiavi, L. C., Schiavi Mosè, Giustificati di Prampero, Comencini, Mattioni, Odorico.

Comunicazione.
Perissini. Devo comunicare ai signori consiglieri che il co. uff. Luigi De Puppi, ex Sindaco della nostra città, è fortunatamente e felicemente ritornato in salute ed in persona mi porrà i suoi ringraziamenti per quanto il Consiglio fece durante la sua malattia.

Una interrogazione
Per la concessione del locale scolastico di S. Domenico.

Perissini. E' pervenuta alla Giunta la seguente interrogazione:
I sottoscritti chiedono interrogare l'on. Giunta sui motivi che determinano la concessione del locale scolastico di S. Domenico per riunioni private di carattere e di carattere religioso.
Firmati: E. Driussi, E. Cudugnello, S. Madrassi, A. Bosetti, P. Bonini, A. Braidotti.

A questa interrogazione — aggiunge il Sindaco — si potrà rispondere in fine di seduta.

Schiavi L. C. Portiamola in una altra?

Cudugnello. No!

Schiavi L. C. E' all'ordine del giorno?

Perissini. No!

Schiavi L. C. E allora?

Il lutto del Sen. di Prampero.
Cudugnello. Vorrei ricordare ai colleghi il lutto che colpì in questi giorni il cons. co. Senatore Antonio di Prampero. Desidererei che, come altra volta, anche per il cons. di Prampero, il Consiglio manifestasse i suoi sentimenti ed incaricasse il Sindaco ad esserne interprete.

Perissini. Il Sindaco ringrazia; la Giunta, come Giunta, già fece le sue pratiche. Non mancherà di farsi interprete anche dei sentimenti del Consiglio.

Ritorniamo a S. Domenico.
Comelli (assessore) risponde ai firmatari della interrogazione surriferita.

La Giunta — dice — non c'entra per niente in questo affare: non c'entra né la Giunta attuale e né la Giunta cessata.

Un giorno venne da me, in Municipio, un sacerdote e mi disse che non avendo luogo adatto per istruire alcuni bambini nella musica, chiedeva il permesso di poter disporre dei locali delle scuole di S. Domenico. Essendo i locali stessi liberi, io non ho creduto oppormi a questa domanda ed ora non mi sento punto in rimorso di quello che ho fatto.

L'altro giorno poi, mi è comparso — sulle scale — lo stesso sacerdote, dicendomi che aveva intenzione di dare un saggio privato di musica e se si poteva farlo nei locali di S. Domenico. Non mi opposi neanche a questa domanda, e non capisco come alcuni consiglieri abbiano mosso un'interrogazione su questo proposito.

Perissini. E' soddisfatto il cons. Driussi.

Driussi. Non sono soddisfatto, perchè dovrei dire due parole prima, e invece le dico ora.

Perissini. Perdiamo tempo. Sia breve cons. Driussi.

Driussi. Per quanto potrà... Avrei forse già finito se i richiami del Sindaco non mi avessero fatto interrompere...

Mi fece viva meraviglia come l'assessore Comelli disse non capire perchè alcuni consiglieri abbiano mosso un'interrogazione nel riguardi della concessione dei locali di S. Domenico.

Per me, il fatto che una compagnia di Gesù, che accoglie i ragazzi del borgo e non so con quanti sforzi induce i genitori a mandarli loro figliuoli al ricreatorio, trovi un assessore — sia pure sulle scale — che senza domandare al consiglio l'autorizzazione, concede locali comunali per istruzione di fanciulli raccolti da detta compagnia e poi lasciar fare anche il saggio di musica e fondare magari una società, domando se non è un fatto che può detersi con la massima considerazione.

Per quanto concerne le dimissioni, crede di doverle accettare.

Schiavi L. C. Esprime il suo dispiacere, perchè l'ing. Valussi non ha creduto accettare la carica di consigliere. E' d'accordo col Bonini, nel parere di accettare le dimissioni.

Certe volte, un atto di cortesia un voto del Consiglio, vale a rinviare le prese decisioni; ma in questo caso, crede che ogni tentativo risulterebbe vano.

Dalle dimissioni del cons. Ing. Odorico Valussi, il consiglio prende atto.

Per il dato consumo
Centi. Nella seduta consigliere del 13 maggio u. s. la Giunta presentava un suo organico, perchè il Consiglio comunale lo prendesse in esame.

Quell'organico, per le ragioni esposte in consiglio, fu sospeso; e fu per questa sospensione che la Giunta si trovò in una posizione inaspettata.

Il mandato della Giunta vorrebbe quindi essere oggi precisato.

Driussi vorrebbe sapere a che punto si trova l'organico in questione e desidererebbe prorogare la data fino alla metà dell'anno venturo, perchè allora scade il quinquennio.

Relativamente ai posti principali, rileva che in via provvisoria fu sospeso l'ufficio di direttore; non si avrà una sistemazione concreta di cose fino a che la Giunta non abbia essa medesima concretato.

Conti fornisce all'assessore Driussi alcune spiegazioni.

La sanatoria alla Giunta dei poteri per la gestione del dazio consumo da 1 gennaio a 30 settembre 1904, di cui le deliberazioni consigliari del 13 luglio 1900 e 27 dicembre 1902; e proroga dei poteri, a tutto l'anno in corso, sono accordate.

Perchè l'assistenza all'infanzia venga avveata a sé dal Governo.

Caratti. Non esita a dire che gli piace più la relazione che l'ordine del giorno.

Mentre la relazione contiene una esposizione succinta, e, ma efficacissima del grave problema, quando in fine si giunge all'ordine del giorno si resta un po' immiseriti.

Conclude dicendo che ciò che preme, si è l'invocare dal Governo una seria, assidua ed efficace applicazione, per ora, delle leggi vigenti, a tutela dell'infanzia.

Schiavi L. C. Deplora che con l'ordine del giorno presentato al Consiglio, si vada ormai radicando una tradizione, per la quale si vuole sopprimere qualunque iniziativa privata, come se nulla, nel corso dei secoli, l'iniziativa privata, avesse fatto.

E' evidente che noi col votare questi ordini del giorno, andremo accreditando nel pubblico la massima che chi deve pensare è lo Stato. Si rende così sfiduciato nell'animo dei benefattori, quel desiderio di essere utili ai loro simili, che produsse miracoli.

Abbiamo noi fatto tutto quello che si doveva fare? Le classi agiate hanno vuotate le loro tasche, come devono, per quest'opera doverosa? Ammette avere lo Stato, dirigere e provvedere con regolamenti studiati, con lo stimolare le famiglie; ma crede che lo Stato non debba sostituirsi ai privati.

Il Consiglio Comunale di Padova fu poco felicemente ispirato, quando approvò questo ordine del giorno. Crede che si farà opera buona non respingendolo, ma soltanto col non deliberare in merito.

A suffragare le sue critiche cita una legge inglese, riprodotta nella relazione stessa, che limita la patria potestà, dà modo al fanciullo di sottrarsi ai trattamenti infelici dai genitori malvagi ed incoscienti e ne riconosce il diritto al mantenimento.

Chi iniziò questa legge? La Società di prevenzione e difesa dei bambini. Una società privata, dunque. Costituimmo anche in Italia una Società privata che si prefigge lo scopo di far osservare le leggi protettive dell'infanzia. Conclude, proponendo di sospendere ogni deliberazione in merito.

Bonini. Non vorrebbe venire alla conclusione Schiavi; crede il caso di completare ed accreditare tutti con l'aggiungere all'ordine del giorno, un sonto della discussione avvenuta; far vedere insomma che l'aderire costa poco, e far capire i concetti svolti.

Driussi non crede votare l'ordine del giorno della Giunta. Votare oggi come oggi l'ordine del giorno, gli fa l'effetto della sentenza di Pilato: il Comune si lava le mani e lascia fare al Governo, mentre noi non facciamo nulla.

Pecile (assessore) Crede che nulla vieti accentrare e chiarire l'ordine del giorno e prega i consiglieri Driussi e Caratti a formarne uno che risponda ai loro concetti.

Quest'ordine del giorno non poteva venire meglio che dalla città di Padova, la 14.ª per popolazione, la quinta per spese di beneficenza. Conclude col pregare i consiglieri che desiderano, a presentare le modificazioni che saranno del caso.

Schiavi L. C. L'ordine del giorno Caratti è buono; lo direbbe buonissimo se permettesse un'aggiunta e cioè la seguente: coordinando a tal fine l'opera degli enti morali e privati in quanto occorre ad anche integrandola.

Driussi voterà contro.
Ecco l'ordine del giorno Schiavi Caratti votato ed approvato:

Il Consiglio Comunale di Udine, fa voti affinché lo Stato adempia al dovere sociale di curare che sia effettivamente ed efficacemente provveduto al mantenimento ed all'educazione dei giovanetti privati sia economicamente che moralmente, del soccorso familiare anche coordinando a tal fine l'opera degli enti morali e dei privati.

In seduta privata.
La nomina del maestro.

In seduta privata, il Consiglio nomina il maestro Giovanni Dorigo di Udine per le scuole urbane maschili;

le maestre Bertoli Teresa, Borra Maria e Simonetti Elena di Udine, e insegnanti nelle scuole urbane femminili;

le maestre Carnelli Edvige, di Colliredo Caterina, Morando, Segata Luigia e Romano Livia di Udine e insegnanti nelle scuole rurali femminili.

Questo nome lascia un strascico doloroso — e ci sembra, per gli elementi che conosciamo, non senza ragione.

Le nomine seguirono in seguito a concorso misto, per esami e per titoli. Una commissione presentò le sue graduatorie; ma la Giunta e il Consiglio seguirono criteri diversi nell'apprezzarle. Poiché, mentre per i maestri, per esempio, della graduatoria non si tenne conto, se nominò chi vi figurava il secondo spicchio; il primo; per le maestre urbane si tenne conto della graduatoria, per le maestre rurali no, dal momento che su cinque posti per i quali provvedere, si scartò quella che figurava terza. Nota poi che rimasero per tal modo escluse talune insegnanti le quali da circa un ventennio prestano il loro servizio al Comune, e un servizio lodato, tanto che, dalle scuole rurali, si erano chiamate ad insegnare nelle urbane... Gran bella cosa il servire il Comune!

Un altro punto della seduta.

secondo il nostro parere, merita qualche parola di commento: ed è la interrogazione e sui motivi che determinano la concessione del locale scolastico di S. Domenico per riunioni private di carattere educativo religioso.

Ecco: noi siamo perfettamente con l'assessore Comelli, che non sente rimorso veruno di avere concesso quei locali... anche se il buon parroco Blanchini o qualche altro sacerdote fa parte della compagnia di Gesù. Si metterò sull'avviso l'assessore Comelli col solito: — Badate, vi danno ragioni e moderati —; perchè, coi cervelli esultanti dell'epoca presente, si fanno anche ragionamenti di tale forza.

Ma proprio, non ci sentiamo di tacere che il nostro pensiero questa volta collima col suo.

Non siamo pretostili, non siamo clericali; siamo semplicemente liberali, di quelli che amano la libertà per tutti, nei limiti del rispetto alla libertà di tutti: preti e gesuiti, cattolici e protestanti o ebrei, indifferenti o atei. Non trovammo a ridire che sia stata concessa la sala ginnastica per un comizio privato nel quale si parlò di tribunali gibberna e di ergastoli della monarchia e di tante altre belle cose simili — secondo noi pochissimo educative e non innocue e forse dannose; trovammo tanto meno censurabile che si siano concessi locali liberi per istruire nella educativa musica un gruppo di ragazzi, e perché quei ragazzi, dopo istruiti, dessero anche un piccolo saggio.

Che male hanno fatto? quale legge hanno offeso?... Sono clericali, sono gesuiti... E voi, perchè, voi che pur ne avreste i mezzi, non vi unite e non istituite un educatorio laico, da contrapporre a questo di carattere religioso? Ecco un'opera veramente liberale: contrapporre all'azione degli uni l'azione vostra — non clericali, non il lavoro partigiano.

Quale spirito d'intolleranza è il vostro? perchè non sarà possibile in Italia concepire la libertà senza sopraffazioni di chi monta al potere contro chi resta a piantare? non sarà possibile diventare così evoluti da tollerare che tutti esplichino le loro attività nel modo che essi credono migliore, eccitandoli anzi a farlo, quando l'azione loro possa direttamente o indirettamente giovare? E questa del Ricreatorio, giova ed è opera che la cittadinanza non vede malvolentieri, tanto che la sorregge con le sue offerte; e opera che va avanti, nulla chiedendo alle finanze pubbliche, tutto fondandosi sulla carità privata. E voi la combattete? voi che, per ogni piede alzata, ricorrete alle strame, seppur inesorabili casse del Comune?

E potremo dire ancora — non certo per convincere gli interroganti di ieri e gli interpellanti di domani: ma per chiarire il nostro concetto: che neri e rossi e bigi, tutti devono essere considerati cittadini alla stregua medesima, e come si concedono sale a tante società private, per tante private riunioni, si possono concedere anche al ricreatorio: il negarle perchè l'istituzione ha carattere religioso, non è che intolleranza: intolleranza rossa se si vuole, ma intolleranza.

Dove forse l'assessore Comelli ha errato amministrativamente, — ma ciò non costituiva l'essenza dell'interrogazione, — il motivo di essa, — si è nell'aver concesso i locali personalmente, senza darne avviso alla Giunta: ma gli sarà parso una cosa tanto naturale, il farlo e così innocua, la musica che quei ragazzi — figli di popolo — potevano imparare... Come sospettare che altri potesse quelle giovanili trombe di Garico... a la rocca della libertà difesa da così deboli mura da minacciare un crollo al primo loro soffio?...

CRONACA PROVINCIALE

TOLMEZZO

La stagione che si chiude in Carnia.

29. Buona fu, sotto ogni aspetto la stagione di quest'anno in Carnia. Primavera non accompagnata dalle solite lunghe piogge e molto anticipata; estate calda, senza temporali che abbiano arrecati sensibili danni; l'epoca delle vendemie pure non è finora, cattiva.

I raccolti dei fieni furono soddisfacentissimi ed abbondanti più di ogni altro anno; granturco promettono un ottimo raccolto, per quanto limitato com'è nella nostra regione; e abbondante, poi, al confronto di quello che si ebbe alle basse.

I raccolti accessori, fagioli, patate, canape ottimi ed abbondanti o almeno almeno discreti.

Frutta in genere, relativamente a quest'ultima annata soddisfacente. In causa dell'abbondante raccolto del fieno, i prezzi delle armente si prevedono anche per l'anno venturo si manterranno qui sostenuti. Quest'ultimo fatto lo si deve però attribuire anche alla grande esportazione in Toscana ed altrove del novellame. Quest'anno i bestiami poterono constatare alla prova dei fatti. Sui mercati settimanali a Tolmezzo, in tutta la primavera scorsa e fino ad oggi, non se ne vedeva capi di bestime d'allevamento. Dalla vacche furono pagate fino 350 lire.

Questi fatti dovrebbero incitare gli allevatori di bestiame ad aumentare maggiormente la loro produzione, migliorando i prati, migliorando le stalle, migliorando i riproduttori.

PRADAMANO

Il nostro comune si distingue — Leggo sul vostro giornale un avviso di concorso del nostro comune che cerca una maestra, per il posto vacante nel capoluogo. Debbo confessare che una cosa m'ha fatto piacere: e non solo a me, ma a tutti coloro cui stanno a cuore le sorti della scuola; ed è, che lo stipendio è stato portato, secondo la nuova legge, anche per le maestre a L. 900 annue. E' il primo comune friulano, che io mi sappia, il quale compie quest'atto iniziale di giustizia, verso la classe dei maestri rurali, che una vita si pensa di sacrifici conducono nelle nostre campagne, istruendo i figli del nostro popolo.

PAGNACCO

La nostra sagra. Domani dunque avrà luogo la tanto attesa nostra sagra annuale, che come promette, riuscirà splendidamente. Avremo due grandi feste da ballo, delle quali una al Caffaro, con orchestra udinese.

Nel pomeriggio saranno attivati treni speciali per Udine e San Daniele, di andata e ritorno, a prezzo ridotto, basti dire che il biglietto per Udine andata ritorno, costerà soli 45 centesimi. Noi fidiamo sul concorso dei cittadini, che ogni anno largamente ci onora.

S. GIORGIO DI NOGARO.

Nei premi del Circolo agricolo per favorire il mercato. Il Consiglio del nostro Circolo agricolo, al mercato bevinio di lunedì prossimo tre ottobre, ha deciso di elargire come premi da estrarsi a sorte fra i conduttori di animali bovini:

Un erpice Howard marca N. 5; una pompa irroratrice; una soforatrice a zairo.

Fra i soci del Circolo Agricolo, concorrenti al mercato con animali, verrà sorteggiato un aratro SACK D 10 M.

SPILIMBERGO

Consiglio comunale. Martedì alle 3 pom., è convocato il nostro Consiglio comunale, con un lungo ordine del giorno, comprendente ben 23 oggetti — sotto dei quali riflettono varie nomine. Poi, ne vengono alcuni di grande importanza. Vi cito quelli che mi sembrano di maggior rilievo.

Provvedimenti: per l'appalto della pesa pubblica; per la pubblica illuminazione; per il trasporto dell'ufficio municipale nel fabbricato Matteassi; per il pagamento delle opere di conservazione del Duomo; per l'acqua per i casiggiani di Busolino, S. Giovanni Eremita, Ronch, Foll e Casasola; per l'acquisto di una pompa da incendi; per sussidio al patronato scolastico e per la refezione agli alunni; modificazioni al progetto per la costruzione della strada da Viale Vittorio Emanuele a Via Valbruna; adattamento del pubblico macello per la mattazione dei suini.

S. LEONARDO

Nome benemerito. Oggi, il distinto prof. Bruno Gujon di S. Pietro al Natissone, insegnante nel Liceo Parini di Milano e distinto cultore di studi linguistici folkloristici e toponomastici, impalma la leggiadra signorina Maria Felic. Del prof. Bruno Gujon i friulani conoscono soltanto qualche pubblicazione; la leggenda di Asfilla, uno studio sulla toponomastica del Friuli e della regione Giulia, del quale vide la luce soltanto qualche saggio; ma è sperabile che egli perseveri nelle sue ricerche linguistiche, nelle quali segue l'indirizzo dell'illustre prof. senatore Ascoli.

Alla coppia avventurata, le nostre più vive congratulazioni ed i più caldi auguri.

SAN DANIELE.

Per leggersi di cose una paternità ingentilmente addossata.

Riceviamo, dal maestro signor Carlo Cosmi, la seguente e possiamo, per quel che riguarda noi, conformarla, perchè se talvolta egli stampò qualche cosa sulla Patria, sempre ci appose la sua firma:

Fu informato da persone degne di fede che S. Daniele mi si accosta d'aver scritto due manifesti in occasione del 23 Settembre; inoltre (strana contraddizione) mi si fa il carico di aver inviato al Giornale di Udine alcune corrispondenze con una falsa sigla. Essi dunque in me uno sdeppamento di personalità, che mi procura, da una parte gli attacchi del clerico-moderati; dall'altra le offese volgari di chi mi si fa incontro sorridente, mi stringe la mano, e poi mi accusa vigliaccamente di servilismo.

Per fortuna, tal fenomeno patologico in me non esiste; le insinuazioni da me depurate però m'inducono a non curarmi delle evoluzioni e delle involuzioni dei miei compagni di fede e degli amici d'altri tempi. (1)

Carlo Cosmi.

S. VITO AL TAGLIAMENTO.

Dopo la Mezza bevina. Il Comitato ordinatore della Mostra bovina distrettuale che ebbe luogo il 2 settembre ha deliberato:

1.º di rimettere al 1.º venerdì di novembre la consegna dei premi e la marcatura degli animali prescelti;

2.º di stabilire presso il Circolo agricolo di S. Vito un ufficio speciale per la tenuta dei registri dei migliori riproduttori (incrocio della razza nostrana migliorata di pianura con la Simmenthal), affidandone la sorveglianza ad una Commissione speciale composta del sigg. Antonio Brolbin, Paolo Zuccheri e Angelo Masut;

3.º di istituire una Stazione sociale di monta distrettuale, affidando l'incarico di studiare le modalità per l'impianto ad una Commissione speciale composta del sigg. prof. comm. Domenico Pecile, co. dott. Lodovico Rota, Angelo Pittana e dott. Ernesto Bassi;

4.º di diffondere la consegna dei premi alle giovenche numeri 72, 9, 24, 16, 8, al 2 marzo 1905, dopo trascorso cioè il periodo di osservazione per accertarne la gravidanza.

Gli allevatori del distretto di S. Vito che desiderassero schiarimenti intorno alla futura Stazione sociale di monta per distretto, possono rivolgersi direttamente al Titolare della stazione Cattedra ambulante che ha sede qui, dott. Ernesto Bassi.

Malattie d'orecchie, naso e gola

Il dott. Patelli, specialista di Venezia darà consultazioni in Pordenone

dal 1.º al 10 ottobre all'albergo delle « Quattro Corone », ore 10-12.

MERETTO DI TOMBA.
Funerale di un venerando sacerdote.

Questa mattina ebbero luogo i funerali del compianto Sacerdote don Giuseppe Mattiussi, mancato ai vivi Martedì scorso, nella tarda età di 88 anni.

Il lungo stuolo di amici e conoscenti che spontaneamente vollero accompagnare all'ultima dimora il caro Esistito, è la prova più eloquente della stima e del rispetto che il Rev. Sacerdote godeva in vita, nonché della considerazione, della simpatia e dell'affetto di cui l'egregia famiglia Mattiussi da Nogaredo è fatta segno sia nelle liete come nelle avverse circostanze.

La salma — dopo le prime cerimonie religiose compiute in questa Parrocchiale — è stata trasportata a Nogaredo per essere inumata nel tumulo di famiglia.

Fino al confine del territorio comunale ressero i cordoni del feretro i membri di questa Congregazione di Carità.

Seguivano il carro funebre parecchi stolti di famiglia fra i quali poterò notare il cav. Someda De Misero coi figli, il sig. Ronchi anche qui rappresentante il sig. Co. Rota, il segretario sig. Barburini, il farmacista sig. De Cilia e molti altri.

Veniva poi una fila interminabile di popolo con ferece e ceteri.

Al confine presero i cordoni del comune di Coscano: l'assessore sig. Adriano Piccoli, il Segretario Covassi, il Ricevitore Casarotto e il medico di qui Dr. Ferrari (quello di Coscano non c'era).

Non sono stati pronunciati discorsi, dicasi per volontà dell'Esistito; ma ciò non toglie che le qualità morali del rev. Sacerdote sono da tutti riconosciute e apprezzate.

Prima Fabbrica Italiana
ZOCOLLO IN LEGNO
ITALICO PIVA - UDINE

CIVIDALE.
Il Faust. - Serata del cav. Contini.

30. — Domani a sera 1 ottobre serata d'onore del cav. Contini. Dopo l'atto del giardino, egli canterà l'invocazione dell'opera e Roberto il Diavolo.

Il prof. Verderi, distinto fotografo, ha ritratto il cav. Contini, in bellissime fotografie al bromuro e platino, in tutte le pose più importanti del Faust.

Le fotografie, esposte nell'atrio del Teatro, sono ammirabilissime.

A soli vent'anni!
Ieri, verso le 10 pom. moriva a soli 20 anni dopo lunga e penosissima malattia, Gisella Blasutti, donzella buona, intelligente, affettuosa.

Al funerali ch'ebbero luogo stasera, intervenne una moltitudine di amiche con numerose ghirlande di fiori freschi e fiori metallici.

La bara fu portata a mano dalle intime. La grande dimostrazione d'affetto alla cara estinta riuscì commovente.

Condoglianze vivissime alla disgraziata signora Blasutti ed all'intera famiglia.

Blechlerata
Stasera alla trattoria all'Abbondanza i numerosi amici del dott. Audraucci vollero offrirgli una prova della sua partenza per Montevarchi, ove è stato traslocato al posto di vice agente alle tasse.

La serata passò allegramente tra i numerosi brindisi che gli amici cordialmente gli fecero, augurandogli una carriera splendida ed un avvenire di felicità.

A questi auguri noi pur ci associamo di tutto cuore.

ARTEGNA.
Grave disgrazia.
(30) — Ieri verso il pomeriggio il nostro paese fu rattistato da una grave notizia.

Una donna della famiglia Siro, d'anni 35 circa, andò nel bosco per battere castagne, scivolò dalla pianta — causa l'umidità di questi giorni — e cadendo a capofitto restò morto sull'istante.

Il disgraziato lascia parecchi figli e la moglie.

S. VITO DI FAGAGNA.
Carro a cavallo nel torrente Cerne

29. Ieri, alle 10 il mugugno Barbaletta Ernesto di Leonardo stava con il suo carico attraversando il torrente Cerne.

Ad un certo punto o per il sovrappeso o per l'eccessiva fatica o per l'impeto della corrente, non potè proseguire e si fermò.

Sforzava tutte le forze per impedire che l'impeto della corrente trascinasse il carro e portasse via alcuni sacchi di sorgo rosso, un sacco di farina ed una tela, cerata.

Carro e cavallo furono tratti dalla corrente e non ebbero a subire che lievi danni e lievi escoriazioni.

Il giovane se la cavò con grande paura.

GEMONA.
Seduta consigliere deserta.
Alle tre di ieri sera era chiamato il Consiglio per deliberare intorno ad oggetti importanti posti all'ordine del giorno. Ma la seduta andò deserta per mancanza di numero legale.

SACILE.
Il Consiglio Comunale.
Radunato di tutta urgenza il Consiglio Comunale, ieri sera alle ore 20 prese le seguenti deliberazioni:

I. Ratificò la delibera della Giunta 20 settembre, colla quale nominava a maestro di V. e IV. elementare il sig. R. Puzzi Giovanni.

II. Nominò lo stesso signor R. Puzzi rettore del Convitto annesso alla scuola Normale.

III. Come maestro il sig. R. Puzzi godrà lo stipendio di L. 1596, come rettore, il compenso di L. 300 e l'alloggio gratis.

IV. Si passò poi alla nomina del Consiglio Direttivo della Scuola Normale. Si confermarono a membri i signori Biglia Pietro, Bernardo Cicali, Castellano Dr. Domenico, Sartori cav. Gio. Batt.

V. A membri effettivi della Commissione per la tassa famiglia si nominarono i signori Mantovani Alfredo, Padernelli Silvio, Padoin Ernesto, Pagotto Giovanni, De Carlo Luigi, Zanconato G. B.

VI. A membri supplenti i signori Della Jauna Antonio, Ballarin Giuseppe.

VII. Si nominarono gli stessi membri effettivi per la commissione della tassa di famiglia a membri per la commissione sulla tassa del bestiame.

VIII. Si confermarono i signori Cavarzani Cav. G. B. e Marzi Prof. Dario e la signorina Grazia Castellano a commissari di vigilanza per le scuole elementari.

IX. Si nominò il sig. Fausto Tallon a membro della Congregazione di Carità, in sostituzione del rinunciatario sig. Bovicacqua Carlo.

X. Si deliberò la continuazione del contributo al servizio medico per un altro biennio sotto le condizioni attuali (spesa annua L. 1200).

XI. Si ratificò la delibera della Giunta del 21 Sett. u. s. per anticipazione rata di sussidio alla Congregazione di Carità.

XII. Venne rinviata la delibera del Bilancio 1904 della stessa Congregazione, perchè perde sopra quell'amministrazione un'inchiesta ordinata dal Prefetto.

PALMANOVA.
Il prefetto.
Finalmente dopo tanto tempo, la nostra Pretura, venne con decreto recentissimo dotata del suo titolare, al qual posto fu nominato il dott. Pasquale Grachi.

Il dott. Pasquale Grachi, che nel breve tempo che si trova tra noi quale reggente, ha saputo farsi conoscere per un ottimo magistrato, proprio ora doveva abbandonarci, per andare quale sostituto procuratore al Tribunale di Napoli.

Per la meritata promozione ottenuta e perchè si vide appagato nel suo desiderio di rimanere a Palmanova, al sig. Grachi facciamo le più vive congratulazioni.

PORTOFONTE.
Completato alle storne.
Ecco l'esito del tiro allo storno, che ebbe luogo ieri alla villa Revedole.

Tiro di prova: I. premio cav. Luciano Galvani, uccise 9 storni su 10; II. co. Quirino Quirini, 8 su 10.

Campionato allo storno 1904: I. premio ing. Luigi De Carli, medaglia d'oro e ricco bracciale di campionato, uccise 17 storni su 19. II. premio ing. Antonio Salice medaglia d'argento dorato, storni 17 su 20. III. premio Andrea Pasciotti di S. Vito al Tagliamento, medaglia d'argento di I. grado, storni 16 su 20. IV. premio co. Giovanni Quirini, med. d'arg. di II. grado, storni 13 su 14. V. premio Giovanni Centazzo, med. di bronzo storni 13 su 16.

Tiro Rev. d'oro: I. premio L. 150 ing. Ugo Granzetto di Sacile, storni 9 su 9. 2. premio L. 100 Carlo Felice di Portogruaro, storni 8 su 9. 3. premio L. 50 Vittorio Felli di Arles, storni 7 su 8. 4. premio diviso fra L. Galvani e G. Centazzo.

Seguirono varie paules libere. I tiratori furono poi a cena alle 4. Ore.

Tre arresti significanti.
Ieri sera le guardie municipali Gambellini Giuseppe e Passatempo Eugenio, procedettero all'arresto di Bulgato Alberto di Sante d'anni 26 di Teor, Pittolo Adolfo di Stefano d'anni 30 da Pasian Schiavonesco e Lozzar Angelo d'ignoti di anni 25 da Maniago.

Il primo fu colto a rubare un fazzoletto di seta dalla mostra del mercataio Floreani Silvio; il secondo, per questura ed oltraggio alle guardie; il terzo, per questura.

Degno di nota è il fatto che tutti e tre calzavano identiche scarpe di corda, di quelle scarpe cioè che non fanno rumore, il che dà lecito il supporre che possano far parte di quella banda di galantuomini che pure si accingano a ripetere le gesta dell'anno scorso, come ne dà indizio il furto censurato al casello del Letto ed il tentato furto in casa del signor Valenzini.

Addresso al Bulgato fu rinvenuto un coltello nuovissimo a serramanico, che venne sequestrato.

Da PortofonTE ricevemmo soltanto alle 11.15 la lettera del nostro corrispondente: perciò non fu possibile inserirla oggi.

La fillossera in Provincia

Novi piccoli centri flosserati
Nelle due settimane dall'11 al 25 settembre, fu terminata l'ispezione nel comune di Povoletto, senza rinvenire altre infezioni.

Senza in questo caso nei comuni di Nimis, Montebelluna, Torricella, S. Pietro al Natosco, Romanazzo, Moimacco, Talmassons e Dronchi.

In questo periodo di tempo furono scoperte le seguenti infezioni:

Nel comune di Talmassons (frazione di S. Andreat) confinante col comune abbandonato di Castions di Strada, alcuni centri di cui uno posto nella contrada «Via Mortoglian» e gli altri raggruppati nella località «Via Marovizza»: di questi ultimi, in due fu constatata la presenza della fillossera gallica. Complessivamente le viti infette ammontano a 200, in gran parte Clinton, la pluralità giovani di pochi anni.

Nel comune di Moimacco furono rinvenuti altri centri, costituiti da viti poste in diversi orti cintati. Le viti infette sommano a 185, quasi tutte Clinton di giovane età. La superficie infetta del comune di Moimacco ammonta a mq. 969; quella del comune di Talmassons a mq. 1537.

Orribile morte di un friulano all'estero.
Giunge notizia da Posen (Germania) che l'Operaio Gerometta Giacomo di Vito D'Asio nel mentre lavorava in una fabbrica in costruzione, rimase vittima di un grave infortunio.

Fu subito trasportato all'ospedale ma poco dopo l'infelice operaio cessava di vivere.

Mancano i particolari.

La guerra.
Una sortita delle navi russe

Un telegramma da Roma reca che il ministro della marina italiana ha ricevuto dal comandante della squadra italiana nell'Estremo Oriente la comunicazione, che le navi da guerra russa trovatisi a Porth Arthur hanno fatto una sortita, ma circondate dalla flotta giapponese furono costrette con rilevanti perdite a ritirarsi entro il porto. Non si hanno altre informazioni su questa sortita.

Il console giapponese a Cebu assicura che ora i giapponesi conoscono esattamente le distanze per bombardamento del porto di guerra siccome sono in grado di tirare con molta precisione, e la permanenza delle navi russe nel porto è divenuta assolutamente impossibile.

I giapponesi hanno perfezionato così il blocco che neppure una giunonica può passare. Togo, rinforzato da tutte le navi che si sono potute mettere a sua disposizione, ha presa ogni misura per impedire la fuga delle navi russe bloccate a Porth Arthur.

Iersera si riferiva a Roma che i giapponesi hanno messo controimpe a Porth Arthur riuscendo ad uccidere un migliaio di difensori.

CRONACA CITTADINA
Il Nostro Romanzo.

Dura vivissimo nella memoria dei nostri lettori il ricordo dell'ultimo bellissimo romanzo pubblicato in appendice.

Altrettanto favore di quello che accolse

L'Espiazione
altrettanto, l'interesse merita, ed avrà certamente

Passione Fatale
il nuovo romanzo, che imprendemmo a stampare lunedì — romanzo d'intercizio anche questo, dove psicologia e azione si conoscano per tener incatenato il lettore fino all'ultimo.

E non diciamo altro: i nostri lettori sanno che siamo parchi di promesse ma fedeli nel mantenerle.

A Direttore del Tram Udinese - S. Daniele
fu nominato l'egregio ing. Lorenzo De Toni — nome simpatico a quanti, e sono moltissimi, specialmente nella

plaga che la linea attraversa, lo conoscono ed ebbero occasione di trattare con lui. Ciò congiunto allo studio serio e alla diligenza con cui l'ing. De Toni vuole attendere all'adempimento dei propri incarichi, fa dire, senza tema d'errare, che l'impresa della Traavia ebbe la mano felice, nello scegliere il suo direttore.

Facilitazioni ferroviarie.
Per favorire il concorso del pubblico allo spettacolo d'opera che si dà in Cividale domenica 2 ottobre p. v., sarà effettuato un treno speciale di ritorno da Cividale per Udine, col seguente orario: partenza da Cividale ore 24, arrivi a Moimacco 0.7, Romanazzo 0.15, Udine 0.31.

Cucina Econ. Pop. di Udine.
Lo scorso mese la vendita ottenuta fu di Lire 4508. Ossi maiale 113, Carne 484, Vite 671, Formaggio 111, Verdura 535, Latte 180.

Totale N. 10939 razioni che si devono calcolare ripartite tra la Congregazione di Carità, Società Reduci, Stabilimenti privati, elargizioni private e la cucina stessa.

In Italia e fuori.

Notizie arrivate al ministero della marina, da Pechino, dicono che il «Marco Polo» a bordo del quale avvenne lo scoppio delle cartucce di cannone riparate tutte le sue avarie e si è ancorato a Tien-Tsin aspettando che il vice ammiraglio Granet abbia ispezionato i nostri presidi in Cina. Tutti i marinai rimasti avvelenati nel giorno dell'esplosione sono completamente guariti.

Un gravissimo scontro ferroviario avvenuto sulla linea Albano-Roma, presso il tunnel di Marino, dove la strada ha una forte pendenza. Dalla stazione di Albano una macchina ed un carro bagagli, non si sa come, mentre era nel deposito, preso la fuga, senza che sopra vi fosse né il macchinista né il fuochista. La macchina passò con grande velocità per la stazione di Marino senza che il personale potesse evitare lo scontro. Ci sono 5 gravi feriti nel personale ferroviario. I viaggiatori feriti sono pochi.

Oggi vedrà la luce a Roma un nuovo giornale, che porterà il titolo *Il giornale di Roma*, e sarà organo dei cattolici italiani.

Gravissimi disordini a Catania

I fornai del panificio comunale in isciopero
Catania, 30. — Fu seguito al licenziamento di un centinaio di fornai del panificio comunale avvennero negli ultimi gravissimi.

I fornai licenziati fecero causa comune con essi, abbandonando il lavoro; e addirittura interferiti ad avviarono ai fornai cooperatori dove, commissari vandali insuditi, fracassarono tutto; distrussero i fornai, producendo danni tremensi.

Gli impiegati si salvarono a stento; quindi gli scioperanti si avviarono al palazzo del principe Mangano, dove, trovato chiuso il portone, si diedero a schiamazzare, minacciando di abbatterlo. La truppa, chiamata d'urgenza dispese a viva forza i dimostranti. La cittadinanza indignatissima chiese l'intervento del Governatore nelle cose amministrative di Catania; la città vive sotto l'incubo dei gravissimi tumulti possano ripetersi.

Catania è il comune felicitato da una amministrazione socialista, gerudata dall'on. D. Felice, il quale impendè un forno municipale nel modo che abbiamo già altra volta riferito — cioè confiscando addirittura la libertà dei proprietari di forno. E adesso è venuta la volta anche per lui, dopo che il forno, stando a quanto dicevano i giornali del luogo, costò al Comune 70 e più mila lire di passivo oltre l'impianto.

L'espresso Parigi-Havre svaligiato.
La posta — valori rubati.

PARIGI, 30. Un furto di importanza straordinaria è stato commesso la scorsa notte sul treno espresso Parigi Havre, che parte dalla stazione di Saint Lazare alle 11 delle sera ed arriva all'Havre verso le 5 del mattino. Questo treno porta due vagoni postali; sul primo vi è un ufficio ambulante che serve al trasporto della corrispondenza, normale, il secondo è un furgone che la Compagnia dell'Ovest affitta all'amministrazione delle poste per il trasporto della corrispondenza per l'America. Questo sacro furgone è semplicemente chiuso ai due lati da un catenaccio e non ha internamente alcun impiegato. Alcuni malfattori, informati di queste circostanze, riuscirono a introdursi ieri notte nel vagone, sventurarono tutti i sacchi, in numero di novantuno, e si impadronirono di tutti i plichi raccomandati e assicurati.

Fu soltanto a Rouen che si seppe del furto, e fu subito aperta un'inchiesta. Sinora non si sa ancora nulla di preciso intorno alla entità dei valori rubati, che certamente dev'essere molto rilevante.

Anche oggi sono, si era tentato un simile colpo.

La Ditta
Rizzani & Cappellari
A VVISA

I numerosi clienti, che nel suo nuovo Stabilimento in Manzano tiene forte deposito di Mattoni, Coppi, Tavole, Tegole idrauliche, Cementi di tanta e rapida presa, Portland a prezzi mediorimali.

Tiene pure grosso deposito anche qui, allo stabilimento in Udine, di Mattoni, Coppi, Tavole, Tegole Marsigliesi, Mattoni Buccati, Tavoloni, Vasi da fiori e Statuette da giardino ecc. ecc. — calce comune, calce idraulica, cementi di rapida e lenta e presa-Portland il tutto a prezzi mediorimali, in modo da non temere la concorrenza.

N. B. Fa inoltre presente che i suoi Coppi e le tegole Marsigliesi sono fabbricati con l'argilla della sua fornaci di Manzano; e perciò si garantisce il buon esito.

Ing. C. Fachini
Deposito macchine ed accessori
Telef. 1-40 - UDINE - Via Manin

Deposito assortito di tutti i prodotti in gres della rinomata Ditta d. PICCINELLI e C. di Bergamo

Tabl, pezzi speciali ed accessori per l'impianto di fognature e condutture d'acqua

PAVIMENTI resistenti al carreggio e non attaccabili dagli acidi
FORNITURE INDUSTRIALI per fabbriche, acido solforico
MATERIALE IMPERMEABILE inattaccabile dagli acidi e di lunghissima durata.

Fonderia Udinese via di Fattis Udine

Motori a Gas Povero
Gas luce - Petrolio - Alcool
Forza motrice a 2 cent. per Cavallo-ora
Gasogeni di propria produzione
D'OCCASIONE
Motori da 6-10-15-25 HP
a prezzi limitati
VISIBILI IN AZIONE

Impianti elettrici d'illuminazione e per trasporti di forza

D'OCCASIONE
Motore 5-6 HP per 230 Volt adatto per la tensione di Udine
Dinamo luce d'ogni portata
pronte da 110 Volt 25 Ampers e da 75 Volt 15 Ampers
A PREZZI CONVENIENTI:
Fonderia Udinese Viale Palmanova, UDINE

ANTICA DITTA
Pasquale Tremonti
UDINE
Impianti Completi
di LATTERIE

Deposito di Latte e Casellifici, qualsiasi oggetto per come:
Caglio - tele - coloranti - termometri - bacinelle - seccioni - sonde - rasche - misure per caglio - cremometri - lattodensimetri - scrematori centrifughe - stacci - pannarole - fassere - mestoli - lame d'acciaio - ecc. ecc.

Si costruiscono
CALDAIE & FORNELLI
per la fabbricazione di qualsiasi tipo di formaggio

Il più economico e razionale fornello per lattarie è il
Distributore del fuoco
brevetto Tremonti
premiato con la massima onorificenza alla Esposizione di Udine

Dell'Oste Maddalena **CANDIDO BRUNI**
Levatrice e Massaggiatrice
Calzature - Busti
Meiciclietta Wanderer
Approvata dalle R. Università di Bologna
Servizio Messaggio a domicilio
VIA GRIZZANO N. 144
Vedi avviso in quarta pagina.

Ancora una "questione delle levatrici"

Un piccolo battibecco tra il Crociato e il Friuli — le prime « battute » prevalenti alla sinistra? — ci avvertivano che stava iniziandosi una « questione delle levatrici » a Udine. Il Crociato accennava a le gnanze per certe nomine avanzate di levatrici del Comune e inteneva di « esterne » non sappiamo bene: « furono senza forti motivi » — diceva il Crociato — « escluse alcune levatrici che da parecchi anni prestavano ottimo servizio » e « non è cosa democratica togliere il pane ad uno per darlo ad un altro »; « col limite d'età non si scherza » — rispondeva il Friuli ed era l'unico, fra le tre risposte, che meritasse considerazione. Perché, sia l'errore commesso (se errore vi fu) dalla Giunta o dal Consiglio — il quale, secondo la replica del Crociato, non fece che mettere lo spolvero su quanto propose la Giunta — non sarebbe cosa di rilievo per giustificare; e il dire che in Consiglio ci sono rappresentanti anche del Crociato, che sollevò il legno, anche poco importa, nel caso del Consiglio comunale nostro, sapendosi che la maggioranza è tutta d'un blocco ordinariamente.

La « questione » ha fatto un po' di cammino: si è già ad un ricorso al Prefetto. Ma prima di esporre i motivi del ricorso, diamo posto alla seguente, che infirma — troppo tardi, ci sembra — le basi stesse del concorso.

Cara Patria,

Udine, il tanto dei tanti. Sai che sono affatto alieno dal prender parte alle polemiche locali, specialmente poi, se hanno un obiettivo ben designato. Però, capitomi fra mani il Crociato ed il Friuli, non mi è sfuggita la loro polemica riguardo la nomina delle levatrici comunali, e non esito ad entrare in lizza e spezzare anch'io una lancia.

Ma se tutte le mamme in partibus non esigono che levatrici anziane, pratiche, molto pratiche!... Perché una delle due... Tutto si presenta fisiologicamente regolare o no. Nel primo caso, basta una levatrice legalmente patentata e pratica. Nel secondo, non contano né diplomi altisonanti di scuole superiori, né altri superflue gonfiature che possono produrre le signore levatrici. Ci vuole il signor Medico - Chirurgo - Ostetrico. Questo dispone la legge.

Che bisogno sentiva Udine nostra, con tante brave, buone, diligenti ed intelligenti levatrici, che da qualche lustro con amore assistono le nostre donne; che bisogno aveva di danneggiarla, chiamando un' invasione esotica di comprofessioniste?

Vorrei un' adeguata, esauriente risposta alle suddette due domande, anche per poter rimbeccare una lingua maligna che osò asserire, che in seguito alla nostra riforma delle benemerite guardie daziarie, è difficilissimo che panetti in città carni di contrabbando...

Mandi.

Troppo tardivo, ripetiamo, ci sembra il rimarco. Una volta che il limite di età era stabilito, si doveva rispettarlo. Si è scherzato una volta, col limite d'età; e non si scherza più con esso, ci avverte il Friuli, e non gli daremo torto noi, certamente, che abbiamo sostenuto con franchezza che si fece male malissimo a scherzare anche quella volta!

Più interessante ci sembra il reclamo al Prefetto presentato da alcune levatrici che lo faranno. Le quasi dicono al Capo supremo della Provincia che il Consiglio comunale, nelle nomine delle levatrici, e si attiene a criteri « a nostra », cioè delle levatrici (parere) non conformi a giustizia ed equità. E ciò per le ragioni seguenti, che trascriviamo dal ricorso:

1. Perché le firmatarie hanno presentato titoli uguali e superiori a buona parte delle elette;

2. Perché in lungo tempo di esercizio nessuna lagnanza fu a loro riguardo inoltrata; ciò che dice la puntualità, l'assatezza, l'esperienza adoperata nell'esercizio difficile di levatrice.

3. Perché talune da otto anni ed altre da oltre dieci anni hanno servito il Comune di Udine senza alcun compenso, adempiendo col cuore di donna e di madre l'esercizio professionale di tutte le gestanti povere della città e suburbii;

4. Perché per lo studio e per la lunga esperienza e per salute le

sottoscrisse si sentono capaci di assumere e disimpegnare il servizio ostetrico;

5. Perché a parità di titoli e colla superiorità di lunga e provata esperienza esse credono di avere diritto di privilegio contro quelle che tolte or ora dalla scuola debbono ancora formarsi quel necessario ed indispensabile corredo di esperienza e di pratica, senza del quale è perfino imprudente ad una amministrazione pubblica affidare una condotta comunale.

« Per tutte queste ragioni » — conclude il reclamo — « le sottoscritte rispettosamente protestano contro il deliberato del Consiglio comunale di Udine, che le esclude dalla nomina di levatrice comunale, e pregano cotesta rispettabile Giunta provinciale amministrativa a non approvare il deliberato del Consiglio comunale di qui, invitandolo a riaprire il concorso o quanto meno a comprendere nella nominate anche le sottoscritte. »

« E tutto ciò per alte ragioni di moralità e di giustizia, a cui confidiamo che anche codesta rispettabile Giunta Provinciale Amministrativa vorrà associarsi ».

Sparlando degli italiani — dicendo essere tutti cattivi uccelli poiché sparlano sempre del loro nido. Non vi descrivo l'impressione che fece su tutti gli italiani incoscienti allorché fu rapportata l'opinione dell'imprenditore tedesco! Esso raggiunse meglio lo scopo che non tutti i discorsi nostri.

Prima Fabbrica Italiana Zoccoli in legno ITALICO PIVA — UDINE.

Società operata.
L'articolo 41 del Regolamento prescrive ai soci che hanno raggiunto le condizioni volute dall'articolo 14 lettera D dello Statuto sociale per l'ammissione al sussidio continuo, di presentare le rispettive domande in iscritto alla Presidenza della Società, entro il mese corr., correddando dei documenti sui quali appoggiano i titoli di concessione.

Viene fatta avvertenza che il tempo utile per la presentazione di dette domande scade col 31 ottobre, e che dopo detto termine, non verrebbero prese a calcolo le eventuali giustificazioni di ritardo.

— Proroga del trattato di commercio con l'Austria-Ungheria.

La Gazzetta ufficiale del Regno pubblica un decreto del nostro governo e la Wiener Zeitung di Vienna pubblica un'ordinanza del governo austriaco, in forza dei quali il vigente regime commerciale fra l'Austria-Ungheria e l'Italia è prorogato a tutto il 14 ottobre corrente.

Ne prendano atto i nostri commercianti che hanno rapporto col vicino impero.

— Tenenti nel corso del Genio navale.

Il Ministero della Marina avverte che il termine utile per la presentazione delle domande e relativi documenti per essere ammessi al concorso di tenenti nel corso del genio navale, è prorogato a tutto il 15 ottobre p. v., restando ferma la data del 16 novembre per l'inizio degli esami.

— Buona usanza.

Offerta fatta all'Asilo Notturno in morte della cont. Vittoria Di Prampere: Tagina; Giuseppe Fabris fu Luigi L. S.; Ida Pasquotti Fabris; Cora Castellino L. S.

Offerta fatta alla Scuola e famiglia in morte del nob. Manoli; prof. Edvigeo Novelli L. 1; co. Vittoria Di Prampere; Attilio Ferrandini; prof. Artidoro Baldissara lire 2.

— Contravvenzione.
Il vigile Novello, dichiarato in contravvenzione all'art. 112 del Reg. Sanitario e 50 del Reg. di Polizia Urbana, il macellaio Luigi Cuttini di Pasiàn di Prato, il quale alle 8 di questa mane, a mezzo di un garzone suo dipendente, tal Modonutti, aveva introdotto in città per la vendita, 10 chili di carne di vacca.

Detta carne fu sequestrata ed unitamente al verbale di contravvenzione, fu passato all'Autorità Giudiziaria.

— Un furto in ferrovia.
Il capostazione della ferrovia denunciava ieri sera al comando di P. S. che alle 19 circa, all'arrivo di un treno merci, da un carro proveniente da Torino, contenente diverse pezze di formaggio, fu trovata manomessa una pezza del peso di circa 60 chili.

Il carro in questione fu trovato splombato.

— Nuptialità.
L'assessore Pico un questa mane in matrimonio il sig. Carlo Chittaro con la signorina Eligia Mesaglio ed il sig. Leandro Gabriencich con la gentil signorina Lavinia Canciani. Agli sposi sentiti auguri.

— La luce elettrica Comunale non risplenderà come doveva, questa sera; ma soltanto lunedì.

Malattie d'orecchio, gola e naso
D. G. VITALBA, Specialista
Visite tutti i giorni 11-12-15-17.
Angelo Calle degli Avveccid 3990, V. S. ueda

Giunta Provinciale Amministrativa.

(Seduta del 28 settembre 1904).
Affari comunali.
Approvò: l'assegnazione di piante della maiga Contu di proprietà dei comuni di Gemona e Venzone la vendita di aren stradale da parte del Comune di Pasiàn Schiavonesco; la continuazione in economia dell'illuminazione elettrica di Marano; la continuazione in economia — pure — dell'illuminazione pubblica di Codroipo; i regolamenti per la tassa esortati e rivendite dei comuni di Ragnano, Spilimbergo ed Arta; la vendita di fondo comunale da parte del Comune di Claut; il concorso del Comune di S. Giorgio di Nogaro per la costruzione di un forno economico.

Dichiarata obbligatoria la spesa per la manutenzione della strada consorziale Canova Palussa.

Opere Pie.
Approvò: la vendita di immobile del legato depreo amministrato dalla Congregazione di Carità di Cividale; il bilancio 1905 della Congregazione di Carità di Pravisdomini e quello 1904 della Congregazione di Carità di Canova, quello 1905 della Casa di Ricovero di Pordenone e quello 1905 della Congregazione di Carità di Carzano.

— Le violenze di un ubriaco.
Il falegname Paolini, detto Barbetti, si trovava nel pomeriggio di ieri in istato di eccessiva ubriachezza fuori porta Cussignacco, al di là del ponte in ferro.

Certo Angelo Moretti di anni 10, passava accanto al Paolini, gli gridò: Addio Pieri!

L'ubriaco si slanciò contro il ragazzo ed afferrato per la vita lo gettò nella roggia vicina.

Il Moretti, estratto dall'acqua da alcune persone accorse alle sue grida, si lagnava di forti dolori ad una gamba. Fu portato a casa e messo a letto.

Il Paolini — a quanto ci si riferisce — avrebbe poi preso le sue da alcuni, giustamente indignati per il suo modo brutale.

— Mercato delle frutta.
Mele kg. cent. 9, 10, 14, 18, 20, 25
Pere kg. cent. 15, 16
Uva kg. cent. 20
Noci kg. cent. 30
Castagne kg. cent. 13
Fichi kg. cent. 10.

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI.

Camera dei lavori. — Sezione ferroviari. — La conferenza dell'on. Todeschini ai ferroviari si terrà lunedì, alle 8 30, nei locali interni delle scuole dei teatri. Tema: I vantaggi dell'organizzazione e la necessità di appartenervi. Per accedere nel locale, si dovrà presentare il biglietto.

Circolo Socialista. — Questa sera, assemblea, alle ore 8 30.

Legg. tra formal. — Presenti oltre settanta soci, l'assemblea viene aperta alle ore 10 ant. Presiede il socio Vittorio Molino. Il segretario Silvio Savio dopo aver spiegato agli intervenuti, come finalmente fra non molto verranno aperti i forni del Comune a coronare le aspirazioni dei lavoratori fornai, i quali dopo una lunga ed aspra lotta dovettero assoggettarsi alle imposizioni dei proprietari; si dilunga a dimostrare quale debba essere il contegno dei fornai nella prossima lotta su tale questione.

Dalla compatta loro solidarietà, dipenderà il trionfo definitivo della classe nonché un grande interesse economico ed igienico per i consumatori.

L'assemblea dà mandato al segretario ed al consiglio di convocare l'assemblea in via straordinaria ogni qualvolta lo creda opportuno.

Viene deliberato di fissare la data definitiva per la scadenza dei soci morosi, per il 4 novembre.

— Abusi continuati al Macello. I provvedimenti della Giunta.

Da parecchio tempo i macellai della città erano in fermento causa certi abusi commessi a loro danno, per opera del personale lavorante addetto al macello.

Di ciò ebbero ad occuparsi in questi giorni l'onorevole sig. assessore all'Igiene dott. Ferruccio Costantino e l'ispettore veterinario cav. G. Batta Dalan, i quali, dalle indagini praticate, scovarono una donata addetta alla Tripperia Comunale, che furono tosto licenziate.

Informata dell'accaduto, l'onorevole Giunta provvide sollecitamente a che il servizio nell'interno del Macello abbia d'ora innanzi ad essere regolato in modo da non dar luogo a reclami di sorta, incaricando l'impiegato Comunale sig. Aristide Caneva alla Direzione e controllo.

Questo provvedimento fu appreso con piena soddisfazione da tutti i macellai della Città.

— Le macellazioni del mese scorso
Nel mese di settembre vennero macellate al nostro mattatoio i seguenti animali: 96 buoi, 82 vacche, un ariete, 405 vitelli, 16 castrati, 39 pecore, 90 suini.

Bisogna unirsi

par metter fine ad una follia che potrebbe risolversi in una sciagura.

Questa conclusione di un articolo del Secolo si può ben porre quale monito e motto per l'azione del partito liberale, veramente liberale. L'articolo è di commento ad un lunghissimo ordine del giorno votato dalla Federazione socialista milanese, ordine del giorno che insegna (adoperando le parole del Secolo, non sospetto, fino a ieri almeno, di reazionismo) « che nel concetto del rivoluzionario il proletariato è un partito isolato, in guerra con tutti gli altri partiti e con tutti gli altri ceti so-

ciali, che ha il suo centro di organizzazione nei sindacati di mestiere, che ha per arma di guerra lo sciopero generale, considerato sotto un punto di vista diverso da quello in cui lo sciopero era stato concepito fino ad ora. »

Non diversamente dal Secolo, in sostanza, parlò il socialista Turati, nella riunione dei riformisti milanesi alla quale accennava ieri una breve notizia. Egli disse credere non si possa rassicurare a priori, ma che esso sia arma pericolosa, a doppio taglio.

« Era nostro dovere — soggiunse — associarsi in uno sciopero come l'ultimo, che aveva un nob'le scopo, ma era pure nostro dovere il sorgere per contenerlo nei veri limiti di santa protesta, non per assurgere a un movimento di piazza rivoluzionario, che, ubriacate le masse, le spingesse, senza nessun scopo pratico, al macello ed alla vergogna della fuga. »

Cosa vediamo, invece, a Udine, dove risiedono due deputati iscritti in due differenti gruppi radicali? Vediamo accarezzati dai loro organi quasi socialisti rivoluzionari contro cui insorgono radicali e socialisti d'ogni parte d'Italia — a tacere delle proteste generali di quella maggioranza di popolo che solitamente sta spettatrice soltanto delle lotte politiche; proteste che si concretano a Genova in una sottoscrizione di riconoscenza verso l'esercito, fruttante 50000 lire in soli dieci giorni; che si concretano a Milano in una sottoscrizione di migliaia di firme contro lo sfregio alla bandiera nazionale perpetrato dal Sindaco Barinetti, il quale per le ingiunzioni dei rivoluzionari la fece abbassare.

ULTIMA ORA

L'avanzata dei giapponesi, confermata. PIETROBURGO, 1. — L'agenzia russa riceve da Carbin in data di ieri:

Le forze principali dei giapponesi concentrate a sud della ferrovia che conduce alla miniera di Iantai, si avvanza lentamente in direzione est. Sul fronte ovest, nella valle del Liao, un distaccamento considerevole di forze nemiche occupa Abuch. Non si constata la presenza di giapponesi a nord di Damama.

Luigi Montico, gerente responsabile

Questa mane alle ore 4 spirò serenamente in Torsa

Elisa Massaroni

Il marito Cap. Ercole, la figlia Pia Sigurini ed il genero dott. Giuseppe Sigurini, la sorella Giulia Schönfeld e i nipoti Schönfeld e Tosolini e rispettive famiglie partecipano il tristissimo annunzio.

Si prega venia per le eventuali dimenticanze nella spedizione dagli annunzi.

Torsa, 30 settembre 1904.
I funerali seguiranno domani alle ore 10 e mezza in Torsa.

Ringraziamenti.

La famiglia Percotto, profondamente commossa, ringraziando di tutto cuore quei gentili che vollero intervenire a rendere più leni le onoranze funebri della loro indimenticabile mamma Caterina Andervoli ved. Percotto.

E specialmente ringraziano il comm. Ugo Loschi e gli operai ed operaie della tipografia del Patronato; la Direzione della Scuola e Famiglia, nonché la presidenza del consorzio Filarmonico e i colleghi che spontaneamente si prestarono per l'elezioni eseguita in Chiesa.

La Famiglia del defunto cav. Enrico de' Peteani Steinberg con animo commosso e riconoscente rende la più viva grazie a tutti quei pietosi che nella luttuosissima circostanza diedero prova di stima ed affetto al carissimo Estinto, nonché a quanti furono larghi di conforto in questi tristi giorni.

Le signore che desiderano visitarsi all'

Ultima Moda

non tralascino di chiedere i campioni delle nostre novità. Specialità: Stoffe di seta per abiti da sposa, da ballo, da società e da passeggio, nonché per camicette, federe ecc. in nero, bianco o corato.

Vendiamo direttamente ai privati e spediamo le stoffe di seta scelte franco di porto e dazio a domicilio.

SCHWEIZER & Co., Lucerna L. 74 (Svizzera)

Esportazione di seterie. — Fornitori di Real Casa.

Prima Fabbrica Italiana Zoccoli in legno ITALICO PIVA — UDINE.

COME PREVENIRE LA TUBERCOLOSI

La tubercolosi è una malattia ineludibile che deve essere curata in prevenzione, quando per certi segni possiamo intuire un suo probabile attacco.

Si può dire che a questo morbo terribile ci si va predisponendo: da una tosse mal curata, da un'anemia; talvolta da un esempio infiammazione glandolare si può arrivare al male che non perdona. Siamo quindi previdenti e appassoriti da questi mali minori curiamoli con attenzione, e per ogni evento prendiamo il rimedio che non solamente agisce con esito contro di essi, ma scongiura miracolosamente il peggior.

Il signor Milazzo ebbe una sua bambina seriamente ammalata di anemia e infiammazione alle glandole; temendo di peggio seguì la cura della Emulsione Scott, ed ecco quel che ora consiglia nella lettera che trascriviamo.

Siracusa, 24 gennaio 1903.
La mia bambina cresciuta anni pallida, con tendenza all'anemia e con delle manifestazioni infiammatorie glandolari.

Sottoposta per parecchio tempo alla cura dell'Emulsione Scott poi ripigliò un buon colorito sano e liberarsi nello stesso tempo dal disturbo alle glandole.

Dichiaro di aver trovato la detta preparazione efficace e facilmente digeribile. La consiglio a tutti i padri di famiglia come un ottimo medicinale per bambini.

VINCENZO MILAZZO fu Giusepe Commissionario e rappresentante Fuori Porta Piazza Montodoro - Siracusa.

La raccomandazione del signor Milazzo è basata su di un risultato positivo e di simili ne registriamo da trent'anni a migliaia: è saggio tenerne conto e al minimo accenno che il faccia nascer un dubbio doloroso, ricordare e mettere in pratica subito l'avvertimento: una cura di Emulsione Scott.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato « Saggio » può averli rimettendo cartolina vaglia da L. 1,50 alla succursale in Italia della casa produttrice: Scott & Bown, Ltd., Viale Venezia, N. 12 Milano.

Gabinetto dentistico

D. Luigi Spellanzen
Medico Chirurgo
Cura della bocca e dei denti
Denti e dentiere artificiali
Udine, Piazza del Duomo 7

Stabilimento Baccologico

Dott. V. Costantini
IN VITTORIO VENETO
sola confezione

di prodotti incrociati di italiani:
Lo Incr. Giallo col Bianco Giapp
Lo Incr. Giallo col Bianco Corea
Lo Incr. Giallo col Bianco Chineso
Lo Incr. Giallo indigeno col Giallo Chineso (Poligiallo Sferico).

Il dottor conte Ferruccio de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Premiato Farmacia Giulio Podrecca CIVIDALE

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali.
Bottiglia piccola L. 1.-, media L. 1.75, grande L. 3.

Il Ferro China Sabarbatz o il sovrano rinforzatore del sangue. Bottiglia L. 1.
Questi due preparati vennero premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903 e con Gran Prix e medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Parigi.

GOZZO

Premiato liquore antistruaso Serafini
Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO
Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini — Tarcento (Udine)
L. 1,50 il fl. in tutte le farmacie. — Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 6 fl. (cura completa) L. 8.

ACQUE MINERALI

Purgative - Rinfrescanti
Dei Bagni di Montecatini (VALDINIEVOLE)

efficaci nelle digestioni lenti e difficili, nei catarrsi dello stomaco e degli intestini, nella stitichezza abituale e nelle emorroidi.

ACQUE

tipo TETTUCGIO, REGINA, TORRETTA TAMERIGI
appartenenti agli EREDI SILVESTRI ed analizzate dal celebre prof. E. BECHI

Finché da litri 2 e un 1/4 Cent. 50
Con fiasco di ritorno 45

Unico rappresentante con deposito

ENRICO LOI UDINE
via Mazzini (ex S. Lucia) n. 6

Fruento da Semina

Presso i Mellai sul Ladra (Stradone di Patmanova) trovati in azione una macchina di nuova costruzione per la separazione di frumento da Semina.

Il lavoro fornito da tale macchina riesce eccezionalmente bello, potendosi garantire la produzione di grano assolutamente uniforme e perfettamente pulito.

Gli agricoltori troveranno la massima convenienza curando la pulitura della semenza, tanto più che il premio da corrispondersi viene tenuto in misura assai limitata.

G. mo Muzzati Magistrali & Co.

UDINE - G. CALLIGARIS - UDINE
VIA PALUDIO 10

Impianti di Riscaldamento
termosifone e a vapore
Cataloghi e progetti gratis

Affittasi col giorno 15 Ottobre in Oltavris N. 8
Appartamento di civile abitazione al 1.º Piano composto di vani 7 ed orto
Per informazioni rivolgersi al Sig. VITTORIO SALVADORI.

Terreni da vendere
strada di circonvallazione interna tra le porte Venezia e Grazzano.
Rivolgersi al Perito signor Luigi Taddio, Via del Sale.

In Nimis

Nel centro del paese, attigua all'albergo Antoniutti, affittasi apposita stanza per uso negozio manifatture. La posizione buonissima e le referenze del conduttore faranno fare ottimi affari. Per trattative rivolgersi al proprietario sig. Gio. Batta Antoniutti.

Premiato Stabilimento Baccologico

M. MOZZI
Vittorio (Veneto)
Direttore approvato dalla R. Stazione Baccologica di Padova Specialità

nei primi Inocci Giapponesi e Chinesi
Razze svevite e robuste allevate in località montuose e nelle proprie colonie — Ibernazione alpine — Risultati costantemente splendidi.

Massima onorificenza Udine 1903

Chiedera campioni, programmi e certificati

Ferro-China-Bislari

Liquore ricostituente Valto la Salute??
Il Ch. mo dottor BORGONI della R. Università di Napoli scrive: IL FERRO - CHINA BISLERI mi ha dato risultati tantissimi. MILANO splendidi da ritenersi fra gli innamerevoli preparati ferruginosi, il migliore.

Da parecchi anni non faccio uso nella mia estesa pratica medica e non cesso dal raccomandarlo con vivo interesse anche ai molti infermi che frequentano la mia Sala delle consultazioni per le malattie della gola, naso e orecchio nell'Ospedale della Pace. 1

Acqua di Nocera Umbra

(Sergente anglica)
Raccomandata da centinaia di illustri medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO

Malattie degli occhi

Difetti della vista
Il D. Gambarotto avvisa la sua clientela che sarà assente da Udine fino al giorno 10 di Ottobre.

Magazzini Specialità

CANDIDO BRUNI

Mercatovecchio 6-8 - UDINE - Mercatovecchio 6-8

Rappresentante depositario

del premiato Calzaturificio Italiano di Varese e della grande manifattura italiana Giovanni Silardini di Torino.

EMPORIO

BUSTI

E

CALZATURE

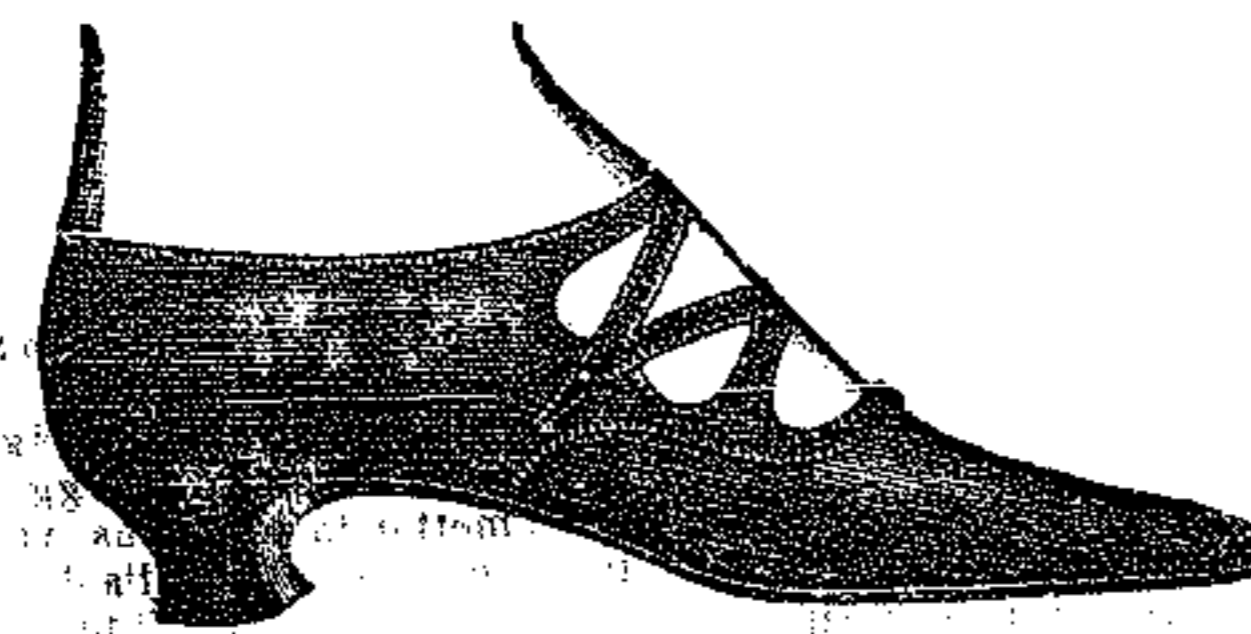
INGROSSO

DETTAGLIO

FACILITAZIONI AI RIVENDITORI



Mod. 206



Mod. 412



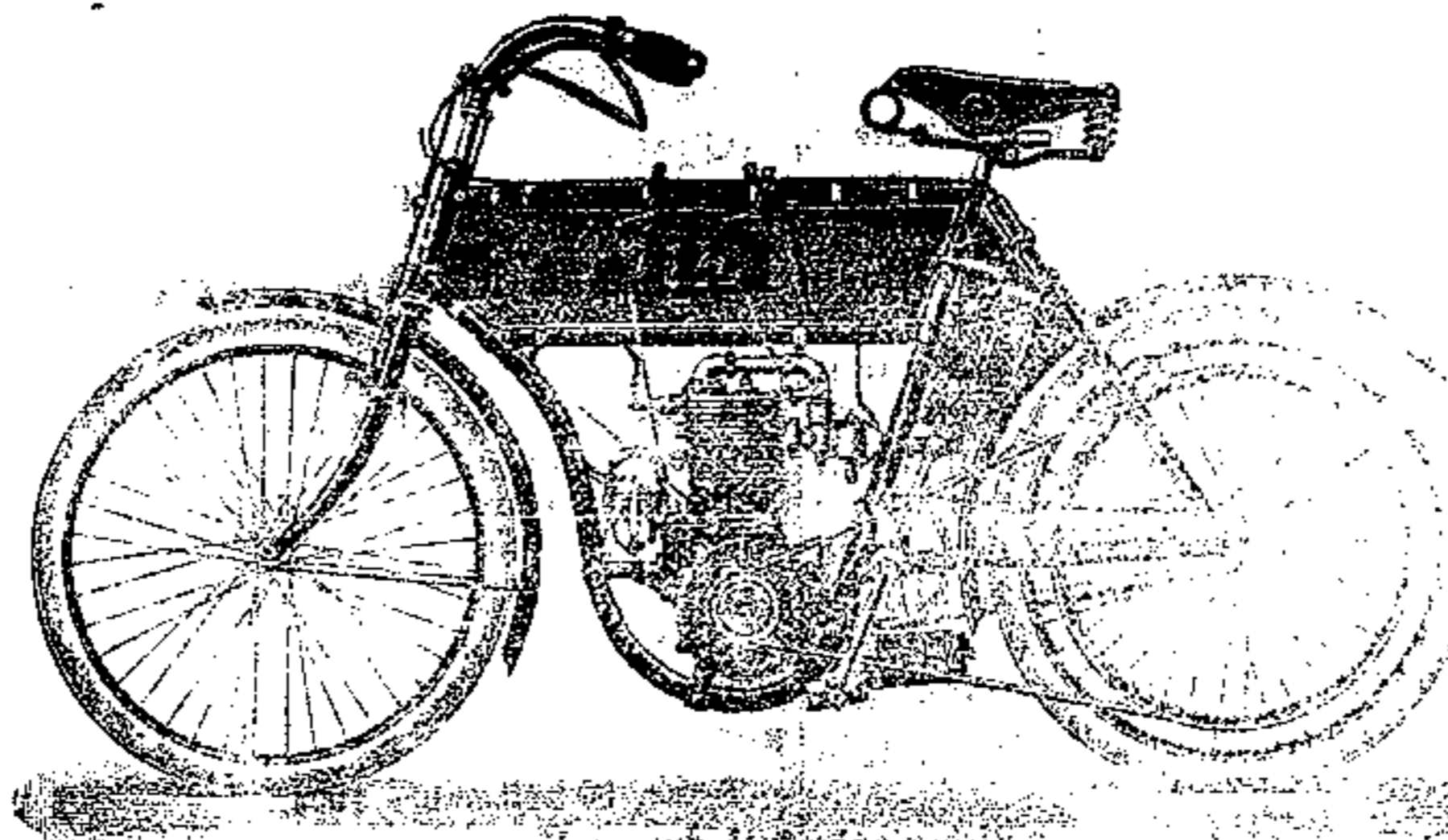
Motocicletta

"Wanderer", 2 1/2 HP

la prima marca del mondo la più elegante, perfetta, solida

con accensione elettro-magneto

e garanzia legale d'un anno del perfetto funzionamento.



FRATELLI INGEGNOLI

FRUMENTO - SEGALE - ORZO - Avena

FRUMENTO FUERSE.

Il Frumento Fuerse è la sola pasta di frumento che si produce in Italia. È un prodotto di alta qualità, che si distingue per la sua purezza e la sua elasticità. È adatto per la panificazione e per la produzione di pasta secca.

Frumento No. 1 (100 chili)	L. 35
Frumento No. 2 (100 chili)	L. 32
Frumento No. 3 (100 chili)	L. 30
Frumento No. 4 (100 chili)	L. 28
Frumento No. 5 (100 chili)	L. 26
Frumento No. 6 (100 chili)	L. 24
Frumento No. 7 (100 chili)	L. 22
Frumento No. 8 (100 chili)	L. 20
Frumento No. 9 (100 chili)	L. 18
Frumento No. 10 (100 chili)	L. 16
Frumento No. 11 (100 chili)	L. 14
Frumento No. 12 (100 chili)	L. 12
Frumento No. 13 (100 chili)	L. 10
Frumento No. 14 (100 chili)	L. 8
Frumento No. 15 (100 chili)	L. 6
Frumento No. 16 (100 chili)	L. 4
Frumento No. 17 (100 chili)	L. 2

I sofferenti di DEBOLEZZA VIRILE

Polluzioni, perdite, diurne, impotenza ed altre malattie segrete causate da disordini sessuali, possono trovare nozioni, consigli e metodo curativo, consultando il trattato **COLPE GIOVANI** e specchio della gioventù del Prof. E. SINGER, Via Venezia, 23, MILANO che spedisce raccomandato con segretezza, contro invio di L. 3.50 con Vaglia o francobolli.

PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, ardui utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad « Igieno » Casella Postale 450 Milano - Modelli prezzi. Assoluta segretezza.

Premiato Collegio Maschile INTERNAZIONALE Vittorino da Feltra

0. Venezia - 15, Via Cappuccini, 15 - C. Venezia MILANO

Colloquio con il direttore del Collegio Vittorino da Feltra, che ha ottenuto il premio internazionale di architettura per la sua opera di restauro e ampliamento del collegio.

Anno VI **CONVITTORI** Anno VI
Primo Anno 35 - Secondo anno 62 - Terzo anno 70 - Quarto anno 75 - Quinto anno 105

Collegio Convitto Silvestri

fuori porta Venezia - UDINE - Stabile proprio

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche - educazione accuratissima - sorveglianza continua - assistenza gratuita nello studio - trattamento familiare - vitto sano e sufficiente - locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino - posizione vicina alle R. Scuole.

RETТА MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI
Insegnamenti speciali: lingue straniere, musica, canto, scherma, ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Il numero sempre crescente di convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi fino ad ora valgono ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desideri delle famiglie.

Il Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI.